



**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti**
Ufficio circondariale marittimo di Carloforte
Ordinanza n. __vedasi n. di registrazione__/2025

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del circondario marittimo e Comandante del porto di Carloforte;

- VISTA** la propria Ordinanza n. 08/04 in data 24 aprile 2004, con cui veniva approvato e reso esecutivo il “Regolamento per l’uso della fiamma o di altre fonti termiche a bordo di navi e di galleggianti nelle rade e nei porti del Circondario Marittimo di Carloforte ed a terra nell’ambito del demanio marittimo portuale di giurisdizione”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n.485”;
- VISTO** il Dispaccio n. DEM3 /850 in data 28 marzo 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la Navigazione ed il Trasporto Marittimo ed aerea, afferente alle modalità applicative dell’articolo 46 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272;
- VISTO** il Dispaccio prot. n. 82/048472/II in data 06 agosto 2003 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con il quale è stato trasmesso il dispaccio prot. n. DEM3/2045 in data 31.07.2003 della Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna, riguardante il criterio di “non applicabilità” del Decreto 272/99 ai cantieri navali;
- VISTO** il proprio foglio n.6455 in data 20 novembre 2023, con il quale, al fine di snellire la procedura autorizzativa, veniva richiesto il parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari e dell’Azienda Socio-sanitaria Locale del Sulcis Iglesiente n.7, per l’esecuzione di particolari tipologie di lavori con uso di fiamma, a bordo di navi nel porto di Carloforte;
- VISTO** il foglio prot. n. PG/2023/0023612 in data 7 dicembre 2023 con cui Azienda Socio-sanitaria Locale del Sulcis Iglesiente n.7 ha fatto conoscere il proprio parere favorevole per l’inserimento di una procedura semplificata al fine di poter garantire la possibilità di eseguire piccoli interventi di manutenzione con carattere di urgenza a bordo delle navi in sosta tecnica presso il porto di Carloforte;
- VISTO** il foglio prot. n. 788 in data 14 gennaio 2025, con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari ha fatto conoscere il proprio parere e le prescrizioni da osservare nell’esecuzione di quei particolari lavori con uso di fiamma che comportino un livello di rischio non significativo, espressamente indicati da questo Ufficio;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81. Riguardante il Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTI** gli articoli 30, 68, 80, 81, 1174 e 1175 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 85, 86, e 88 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- RITENUTO** necessario adeguare alla normativa introdotta dal Decreto Legislativo n.272/99 il procedimento finalizzato al rilascio, da parte dell’Autorità Marittima, dell’autorizzazione all’esecuzione di lavori con l’uso della fiamma ossidrica, o di altri analoghi sistemi a bordo di navi e galleggianti nell’ambito portuale.

RENDE NOTO

È approvato l'annesso "REGOLAMENTO DI SICUREZZA PER I LAVORI A BORDO CON USO DI FIAMMA NEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CARLOFORTE" che costituisce parte integrante della presente Ordinanza.

ORDINA

Articolo 1

È abrogata l'Ordinanza n°08/2024 del 24/04/2004 dell'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte ed ogni disposizione in contrasto con le norme dell'annesso Regolamento.

Articolo 2

I contravventori alle disposizioni riportate nell'annesso Regolamento, sempre che il fatto non configuri differente fattispecie illecita, saranno perseguiti a norma dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione, nonché secondo quanto stabilito da altre norme sanzionatorie relative alla specifica disciplina dell'attività in parola (D.lgs. n°272/1999 ovvero D.lgs. n° 81/2008).

Articolo 3

È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale, nonché l'opportuna diffusione alle altre Amministrazioni interessate al Demanio Marittimo, ovvero alle Forze dell'Ordine presenti nel territorio del circondario marittimo di Carloforte.

Carloforte, __data di registrazione dell'atto__

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO
T.V. (CP) Pil. Domenico PASCARIELLO

Documento informatico digitalmente firmato
ai sensi delle vigenti applicabili disposizioni



**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti**
Ufficio circondariale marittimo di Carloforte

**REGOLAMENTO DI SICUREZZA PER L'USO DI FONTI TERMICHE A BORDO DI NAVI
NEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI CARLOFORTE**

Articolo 1 - DISPOSIZIONI GENERALI – CAMPO DI APPLICAZIONE

Le operazioni di saldatura e taglio, nonché tutti gli altri lavori che comportano l'uso di fiamme libere, fiamme ossidriche, miscele ossiacetileniche, archi elettrici ed operazioni di ossitaglio in genere, effettuate a bordo delle unità ormeggiate nei porti e negli approdi ricadenti nell'ambito di giurisdizione del Circondario Marittimo di Carloforte, dovranno essere eseguite secondo le modalità tecniche ed autorizzative derivanti dalle prescrizioni di cui ai successivi articoli del presente regolamento, nonché in stretta ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 272/99 del 27 luglio 1999 *“Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485”* e dal D.lgs. n. 81/2008 del 09 aprile 2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii.

L'accesso alle aree portuali, per l'esecuzione dei lavori in argomento, è subordinato al possesso delle previste e necessarie autorizzazioni e ai fini della vigilanza e controllo da parte dell'Autorità Marittima, all'iscrizione nel Registro di cui all'Art. 68 Cod. Nav.

Salvo quanto previsto dal successivo art. 2, l'esecuzione delle operazioni in parola sarà subordinata al rilascio di apposito nulla osta da parte dell'Autorità Marittima, la quale provvederà in tal senso previa verifica dell'esatto adempimento, da parte del richiedente, delle prescrizioni riportate nelle pertinenti norme del presente Regolamento.

Articolo 2 - ADEMPIMENTI PER I LAVORI A BORDO CON USO DI FONTI TERMICHE

L'uso della fiamma ossidrica o di altre fonti termiche a bordo di navi e galleggianti all'ancora o all'ormeggio in porto a Carloforte è ammesso, di massima, presso tutte le banchine portuali, nel rispetto delle sottonotate prescrizioni e con le misure disposte di volta in volta dall'Autorità Marittima, che si riserva la facoltà di avvalersi, a spese dei richiedenti, dell'opera di un organo tecnico per accertamenti e controlli.

In caso di uso a bordo di miscele ossiacetileniche, fiamma ossidrica, saldatura elettrica ad arco per lavori di qualsiasi genere, nonché in caso di operazioni di ossitaglio, il datore di lavoro, come definito dall'art. 3 del decreto legislativo n. 272/99 (il comandante della nave che si avvale dei membri dell'equipaggio, ovvero il titolare dell'impresa esecutrice dei lavori), dovrà presentare preventivamente istanza, corredata dal certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico del porto, all'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, secondo il fac-simile riportato nell'allegato n. 1.

Unitamente alla predetta istanza dovrà essere consegnato all'Autorità Marittima anche il documento di sicurezza, come definito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 272/99, opportunamente predisposto dal datore di lavoro, in relazione alle operazioni da svolgere. L'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, su conformi pareri del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Azienda Unità Sanitaria Locale competente, rilascerà il nulla-osta all'uso della fiamma, secondo il fac-simile riportato in allegato n. 3, prescrivendo opportune misure di sicurezza e recependo le eventuali prescrizioni aggiuntive stabilite dagli Enti sopramenzionati.

L'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte provvederà quindi a trasmettere copia del

suddetto nulla-osta all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente ai fini della vigilanza.

Qualora i lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione siano eseguiti da più imprese, l'armatore o il comandante della nave dovrà designare l'impresa capo-commessa, il cui titolare dovrà nominare il responsabile tecnico dei lavori a bordo ed elaborare il documento di sicurezza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 272/99.

Copia del predetto documento di sicurezza dovrà essere consegnata dal titolare dell'impresa capo-commessa all'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente ed alle restanti imprese che opereranno a bordo, le quali avranno l'obbligo di attenersi alle procedure in esso contenute ed informare i lavoratori del suo contenuto prima dell'inizio dei lavori.

Gli obblighi relativi ai rischi specifici propri delle attività delle singole imprese fanno capo alle imprese stesse.

Fermo restando le responsabilità proprie delle imprese esecutrici dei lavori, il Comandante della nave o il rappresentante dell'armatore, nel caso di navi in disarmo, è comunque tenuto a vigilare sul rispetto, da parte delle imprese e dello stesso personale di bordo, delle prescrizioni emanate dall'Autorità Marittima e delle precauzioni particolari indicate dal consulente chimico del porto nel certificato di "non pericolosità".

Qualora le operazioni di manutenzione e riparazione navale siano eseguite in regime di autoproduzione, cioè avvalendosi del solo personale di bordo, il Comandante della nave, in qualità di datore di lavoro, potrà individuare un ufficiale di bordo o altra persona comunque tecnicamente qualificata, quale responsabile tecnico dei lavori, il cui nominativo dovrà essere indicato nella domanda di cui all'allegato n. 1.

Le funzioni del responsabile tecnico dei lavori da eseguirsi a bordo, sono assunte dal comandante della nave in caso di mancata individuazione di tale soggetto sull'istanza richiesta di nulla-osta all'uso di fiamma.

Articolo 3 – PROCEDURA SEMPLIFICATA

Esclusivamente per la tipologia di operazioni di seguito riportate, salvo le diverse determinazioni emerse nel corso della valutazione, l'autorità marittima provvederà al rilascio del previsto Nulla Osta in deroga all'Art. 46 del D.lgs. 272/1999, ritenendo condizione sufficiente la sola trasmissione dell'istanza, compilata in ogni sua parte e corredata dei previsti documenti:

- a) lavori con l'impiego di fonti termiche interessanti le sovrastrutture di coperta, da intendersi come quelli riferiti a guardia corpi, scalette per l'accesso ai ponti, salpa ancore, strutture di supporto delle luci della nave, strutture di supporto delle lance di salvataggio, passacavi, etc.

I lavori non devono interessare le parti di queste strutture che siano in contatto con locali o spazi chiusi della nave (stive o locali definiti della nave);

- b) lavori interessanti le strutture interne di locali abitabili e nei quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose, da intendersi come quelli riferiti a car deck, strutture sporgenti nei garage, etc.

I lavori non devono interessare le parti di queste strutture in contatto con locali o spazi che possono presentare rischi di incendio o di esplosione per la presenza di materiali di coibentazione o altre sostanze combustibili (residui oleosi, stracci, pareti in legno, etc.) o infiammabili (vernici, etc.).

In questo caso, il datore di lavoro dovrà presentare la domanda secondo il fac-simile riportato nell'allegato n. 2, corredandola del certificato di non pericolosità rilasciato dal consulente chimico del porto che attesti l'appartenenza del lavoro da svolgere a quelli elencati ai punti a) e b) del presente articolo.

Unitamente alla predetta istanza dovrà essere consegnato all'Autorità Marittima anche il documento di sicurezza, come definito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 272/99, opportunamente predisposto dal datore di lavoro, in relazione alle operazioni da svolgere. L'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, visti i conformi pareri del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco e della Azienda Unità Sanitaria Locale competente, rilascerà

il nulla-osta all'uso della fiamma, secondo il fac-simile riportato in allegato n. 3, prescrivendo opportune misure di sicurezza e recependo le eventuali prescrizioni aggiuntive stabilite dagli Enti interpellati.

L'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte provvederà quindi a trasmettere copia del suddetto nulla-osta all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente ai fini della vigilanza.

Qualora i lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione siano eseguiti da più imprese, l'armatore o il comandante della nave dovrà designare l'impresa capo-commessa, il cui titolare dovrà nominare il responsabile tecnico dei lavori a bordo ed elaborare il documento di sicurezza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n.272/99.

Copia del predetto documento di sicurezza dovrà essere consegnata dal titolare dell'impresa capo-commessa all'Ufficio circondariale marittimo di Carloforte, all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente ed alle restanti imprese che operano a bordo, le quali avranno l'obbligo di attenersi alle procedure in esso contenute ed informare i lavoratori del suo contenuto prima dell'inizio dei lavori.

Gli obblighi relativi ai rischi specifici propri delle attività delle singole imprese fanno capo alle imprese stesse.

Fermo restando le responsabilità proprie delle imprese esecutrici dei lavori, il Comandante della nave o il rappresentante dell'armatore, nel caso di navi in disarmo, è comunque tenuto a vigilare sul rispetto, da parte delle imprese e dello stesso personale di bordo, delle prescrizioni emanate dall'Autorità Marittima e delle precauzioni particolari indicate dal consulente chimico del porto nel certificato di "non pericolosità".

Qualora le operazioni di manutenzione e riparazione navale siano eseguite in regime di autoproduzione, cioè avvalendosi del solo personale di bordo, il Comandante della nave, in qualità di datore di lavoro, potrà individuare un ufficiale di bordo o altra persona comunque tecnicamente qualificata, quale responsabile tecnico dei lavori, il cui nominativo dovrà essere indicato nella domanda di cui all'allegato n. 2.

Le funzioni del responsabile tecnico dei lavori da eseguirsi a bordo, sono assunte dal comandante della nave in caso di mancata individuazione di tale soggetto sull'istanza richiesta di nulla-osta all'uso di fiamma.

Articolo 4 - DIVIETI

Non è consentito l'uso di fiamma a bordo di navi con passeggeri a bordo, salvo in caso di lavori di lieve entità o improrogabili, per i quali, attraverso gli adempimenti descritti nelle norme del presente regolamento, venga comunque accertato il trascurabile rischio.

È sempre vietato l'uso di fiamma a bordo di unità poste in prossimità delle zone individuate per le operazioni di bunkeraggio e nel raggio di 15 mt dalle unità impegnate in tali attività.

Durante l'esecuzione delle operazioni di cui all'art. 1 del presente regolamento, a bordo delle unità non potranno essere inoltre effettuate le seguenti operazioni:

- a) rifornimento oli combustibili e lubrificanti;
- b) sbarco acque di sentina, slops e rifiuti liquidi in genere;
- c) imbarco e sbarco prodotti petroliferi;
- d) imbarco, sbarco o presenza a bordo di merci pericolose riportate nell' I.M.D.G. code, adottato in Italia con il D.P.R. del 6 giugno 2005 n. 134 e nella Tabella B del D.M. 22/07/1991 "*Norme di sicurezza per il trasporto alla rinfusa di carichi solidi*", nonché provviste di bordo aventi analoghe caratteristiche (vernici, prodotti chimici ecc.);
- e) operazioni che possano in genere pregiudicare l'esecuzione in sicurezza delle operazioni con l'uso di fiamma.

Solo nel caso in cui sia comprovata la non interferenza con i lavori da eseguirsi, e limitatamente a operazioni che non comportano la movimentazione di materiali esplosivi/infiammabili, potrà essere autorizzata la concomitante esecuzione di una o più operazioni di cui sopra con i lavori da eseguirsi.

Articolo 5 – TERMINI DI DECADENZA DEL “NULLA OSTA”

Il Nulla osta ai lavori con fiamma a bordo delle navi ormeggiate nel porto di Carloforte, oltre che in caso di inosservanza dei divieti elencati all' art. 4, sarà ritenuto non più valido quando si verifichi:

- a) il cambio del Comandante della nave e/o del Responsabile Tecnico dei Lavori;
- b) Il cambio della tipologia dei lavori oggetto del Nulla-osta;
- c) la scadenza della validità nel Certificato di Non Pericolosità / Gas Free;
- d) la decorrenza dei limiti di tempo indicati nell' istanza di N.O. per l'esecuzione dei lavori;
- e) la partenza della nave dal porto.

Articolo 6 - PRESCRIZIONI GENERALI

In tutti i casi, compresi quelli in cui il nulla osta all'esecuzione dei lavori con fiamma sia stato rilasciato mediante procedura semplificata, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) avvalersi del "servizio integrativo antincendio portuale", di cui alla legge 13 maggio 1940, n.690 ed alla legge 27 dicembre 1973, n.850 Art.20, mediante l'impiego di almeno n. 2 (due) operatori con compiti di guardia ai fuochi, ferma restando la possibilità di avvalersi dell'autoproduzione prevista dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287.
- b) nessuna operazione potrà avvenire in caso di assenza del predetto servizio di Guardie ai Fuochi;
- c) il responsabile tecnico designato, indicato nell'istanza di nulla osta al presente Regolamento, dovrà adottare ogni cautela valutata necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni;
- d) il personale di bordo dovrà essere informato delle operazioni e delle misure di sicurezza che in relazione ad esse verranno adottate;
- e) dovranno essere strettamente osservate le disposizioni generali di sicurezza derivanti dal D.lgs. n. 272/1999 e n. 81/2008, secondo le specifiche modalità applicabili;
- f) il luogo interessato dalle operazioni dovrà essere prontamente e facilmente evacuabile e, ove esso fosse localizzato in locale chiuso, le vie di fuga dovranno essere sempre utilizzabili in condizioni di assoluta sicurezza;
- g) il posizionamento delle attrezzature dovrà avvenire in maniera tale da non arrecare pregiudizio alle suddette condizioni di sicurezza;
- h) indipendentemente dalla tipologia dei lavori da eseguire, il personale incaricato dovrà essere equipaggiato con le Dotazioni di Protezione Individuale minime previste dalle norme in vigore.

Articolo 7 – VIGILANZA

L'Autorità Marittima ed il Comando provinciale dei VV.FF. hanno in ogni caso facoltà di effettuare verifiche e controlli a campione, ciascuno per la parte di propria competenza, al fine di verificare che le lavorazioni avvengano nel rispetto della presente Ordinanza e delle altre norme vigenti in materia di sicurezza/antincendio.

Bollo € 16.00

ALLEGATO N.1

(fac-simile istanza nulla-osta uso di fiamma - procedura normale)

**ALL' UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CARLOFORTE
SEZIONE TECNICA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____ prov. _____
in via _____ n° _____, in qualità di datore
di lavoro, come definito dall'art.3 del Decreto Legislativo n.272/99,(identificare la voce inerente):

○ Titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione, e trasformazione navale.

Oppure

○ Comandante della nave, in regime di autoproduzione.

CHIEDE

il rilascio del NULLA OSTA per eseguire a bordo dell'unità _____ di
bandiera _____ n. IMO _____ iscritta nei registri/ matricole di _____
con numero _____ di _____ T.S.L. _____, di proprietà di
_____, adibita al servizio come
_____, i seguenti lavori con uso di fiamma:

Nei locali adibiti a _____
per una durata prevista di giorni/ ore _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

di essere a conoscenza del carico presente a bordo e che consiste in (specificare natura e quantità):

- _____
- _____

Eventuali carichi infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo (specificare natura e quantità):

- _____
- _____

di essere a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 272/1999 e del Decreto Legislativo.81/2008.

Che gli impianti e l' antincendio di bordo sono in efficienti ed in grado di entrare immediatamente in azione.

Che i lavori saranno eseguiti dalla ditta (se differente dal datore di lavoro) _____, sotto
la diretta e continua vigilanza di personale specializzato.

Che il responsabile tecnico dei lavori è: _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

prov. _____ in via _____ n° _____

Che la nave è pronta/non è pronta(depennare la voce non d'interesse) a muovere con i propri mezzi in caso di
emergenza o necessità.

Che le modalità per l'effettuazione dei lavori, la loro tipologia ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini
dell'esatta valutazione del grado di pericolosità dei lavori da eseguire sono indicati nel documento di sicurezza
allegato alla presente istanza.

Che non sarà fatto uso di fiamma ossidrica o, comunque di mezzi di lavoro che provocano fonti di calore, su parti
a contatto di materiali infiammabili o pericolosi, di depositi o serbatoi, anche se vuoti, che abbiano contenuto
carburanti.

Che prima di iniziare i lavori di _____ si è munito del certificato "GAS-FREE" rilasciato da un consulente chimico del
porto attestante che nei locali, compresi quelli adiacenti, in cui devono essere eseguiti i lavori, non vi sono
sostanze suscettibili ad infiammarsi od esplodere sotto l'azione del calore o delle scintille, ed allega il certificato
di non pericolosità n. _____ in data _____ rilasciato dal
consulente chimico del porto dott. _____, inerente ai lavori di cui trattasi, con
scadenza alle ore _____ del _____.

Carloforte, _____

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto _____ nato
a _____ prov. _____ il _____ e residente a
_____ prov. _____ in via _____ n. _____, in
qualità di Comandante dell'unità _____ conferma, per le parti di propria
competenza, quanto sopra dichiarato dal datore di lavoro. (da compilare se differente dal datore di lavoro che
inoltra l'istanza)
Carloforte, _____

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE

La ditta incaricata dei lavori a bordo della nave sopra indicata, dichiara che tutto il personale che sarà inviato a
bordo per l'esecuzione dei lavori stessi è a conoscenza delle norme contenute nel decreto legislativo sopraccitato
e di tutte le altre in materia di sicurezza e che sarà adottata ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri o
incidenti. (da compilare se differente dal datore di lavoro che inoltra l'istanza)
Carloforte, _____

IL TITOLARE DELLA DITTA

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
CARLOFORTE**

Prot.n. _____/Tec. in data _____

All' Azienda A.S.L. N.7 – Dipartimento di Prevenzione
Comando Provinciale VV. F. – CAGLIARI -

Oggetto: Lavori con uso di fiamma in ambito portuale – Ordinanza n. _____/2025 in data _____

Trasmissione via PEC

Con preghiera di voler esprimere il parere di competenza, si invia l'istanza sopra indicata, completa della
documentazione ad essa allegata.-

Bollo € 16.00

**ALL' UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CARLOFORTE
SEZIONE TECNICA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____ prov. _____
in via _____ n° _____, in qualità di datore
di lavoro, come definito dall'art.3 del Decreto Legislativo n.272/99,(identificare la voce inerente)

○ Titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione, e trasformazione navale.

Oppure

○ Comandante della nave, in regime di autoproduzione.

CHIEDE

il rilascio del NULLA OSTA per eseguire a bordo dell'unità _____ di
bandiera _____ n. IMO _____ iscritta nei registri/ matricole di _____
con numero _____ di _____ T.S.L. _____, di proprietà
di _____, adibita al servizio come
_____, i seguenti lavori con uso di fiamma a basso coefficiente di rischio, appartenenti alle
tipologie indicate ai punti a) e/o b) dell'art.4 dell'Ordinanza n. ____/2004 in data _____:

nei locali adibiti a _____ per
una durata prevista di giorni/ ore _____.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

di essere a conoscenza del carico presente a bordo e che consiste in (specificare natura e quantità):

- _____
- _____

Eventuali carichi infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo (specificare natura e quantità):

- _____
- _____

di essere a conoscenza delle norme contenute nel Decreto Legislativo 272/1999 e del Decreto Legislativo.81/2008.
Che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono in efficienza ed in grado di entrare immediatamente
in azione.

Che i lavori saranno eseguiti dalla ditta (se differente dal datore di lavoro)
_____, sotto la diretta e continua vigilanza del personale di bordo designato
opportunamente da questo comando.

Che il responsabile tecnico dei lavori è: _____ nato
a _____ il _____ e residente a _____ prov. _____
in via _____ n° _____.

Che la nave è pronta/non è pronta (depennare la voce non d'interesse) a muovere con i propri mezzi in caso di
emergenza o necessità.

Che i lavori sopraindicati rientrano tra quelli a basso coefficiente di rischio elencati ai punti a) e/o b) dell'art.3
dell'Ordinanza n. ____/2025 in data _____ dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Carloforte, come
attestato dall'allegato certificato di non pericolosità "GAS-FREE" n. _____ in data _____
rilasciato dal consulente chimico del porto dott. _____,
inerente ai lavori di cui trattasi, con scadenza alle ore _____ del _____.

Carloforte, _____

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto _____ nato
a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____ n. _____, in qualità di Comandante
dell'unità _____ conferma, per le parti di propria competenza, quanto sopra
dichiarato dal datore di lavoro. (da compilare se differente dal datore di lavoro che inoltra l'istanza)
Carloforte, _____

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE

La ditta incaricata dei lavori a bordo della nave sopra indicata, dichiara che tutto il personale che sarà inviato a
bordo per l'esecuzione dei lavori stessi è a conoscenza delle norme contenute nel decreto legislativo sopracitato e
di tutte le altre in materia di sicurezza e che sarà adottata ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri o incidenti.
(da compilare se differente dal datore di lavoro che inoltra l'istanza)
Carloforte, _____

IL TITOLARE DELLA DITTA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
CARLOFORTE

Il Comandante del Porto, Capo del circondario marittimo di Carloforte,

VISTA l'istanza pervenuta a questo Ufficio in data __. __. __, da parte di _____ (datore di lavoro come definito art.3 D.L.vo n.272/99), con sede _____ in via _____ intesa ad ottenere il nulla-osta all'uso di fiamma a bordo della nave (nome, Ufficio d'iscrizione e numero di matricola), bandiera _____, ormeggiata/ancorata nel porto di Carloforte, per l'esecuzione dei seguenti lavori:

VISTO il certificato di "non pericolosità" rilasciato dal consulente chimico del porto dott. _____, in data __. __. __, inerente i lavori richiesti;

CONSIDERATO che i predetti lavori con uso di fiamma risultano inclusi tra quelli elencati ai punti a) e/o b) dell'articolo 3 dell'Ordinanza n.02/2025, come attestato nel predetto certificato di non pericolosità; (*)

VISTO il documento di sicurezza, come definito dall'art.4 del D.L.vo n.272/99, predisposto dal datore di lavoro, in relazione alle operazioni da svolgere;

VISTA la propria Ordinanza n. __/2004 in data _____;

VISTO il decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272, con particolare riferimento all'art.46;

ACQUISITO preventivamente i pareri favorevoli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, e dell'Azienda A.S.L. n. 7 – Dipartimento di Prevenzione; (*)

ACQUISITO il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, di cui al foglio n. _____ in data _____;(**)

ACQUISITO il parere favorevole dell'Azienda A.S.L. n. 7 – Dipartimento di Prevenzione, espressasi favorevolmente all'esecuzione dei lavori richiesti, come risulta dal verbale di sopralluogo prot. n. _____ in data _____ (**);

rilascia
NULLA-OSTA n. __/ __

all'uso di miscele ossiacetileniche, fiamma ossidrica, saldatura elettrica ad arco o comunque fonti termiche a bordo della nave (nome, Ufficio e d'iscrizione e numero di matricola) _____, bandiera _____ ormeggiata/ancorata nel porto di Carloforte, per l'esecuzione dei lavori indicati in premessa. Il presente nulla-osta è subordinato al rispetto delle norme di sicurezza e delle sottoelencate prescrizioni, stabilite, in base alle rispettive competenze, da questa Autorità Marittima, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, Azienda Socio-sanitaria Locale del Sulcis Iglesiente n.7 e dal Consulente Chimico del Porto:

- vengano rispettate le prescrizioni di cui all'art. 47 del D. L.vo n.272/99;
- sia garantita apposita interdizione e delimitazione dell'area delle operazioni a bordo e sulla banchina;
- vengano approntati e mantenuti in efficienza gli impianti fissi e le dotazioni mobili di estinzione incendi di bordo e garantita la presenza di Guardia fuochi o in autoproduzione con personale qualificato;
- è vietato l'uso di fiamma con passeggeri a bordo;
- siano osservate scrupolosamente tutte le prescrizioni contenute nel certificato di "non pericolosità" del Consulente Chimico del Porto indicato in premessa e, più precisamente _____;
- siano osservate scrupolosamente tutte le prescrizioni stabilite dalla competente Azienda U.S.L. e, più precisamente _____;(**)
- siano osservate scrupolosamente tutte le prescrizioni stabilite dal Comandi Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari e, più pprecisamente _____;(**)

Qualora dovesse venir meno una qualunque delle garanzie di sicurezza richieste o dovesse sopravvenire una situazione di pericolo, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi.

Carloforte,

Note:

- (*) solo nel caso di rilascio nulla-osta con procedura abbreviata;
(**) da aggiungere in caso di rilascio nulla-osta con procedura normale.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
CARLOFORTE**

Prot.n._____/Tec. in data _____ All' Azienda A.S.L. N.7 – Dipartimento di Prevenzione

Oggetto: Lavori con uso di fiamma in ambito portuale – Ordinanza n._____/2004 in data _____

Trasmissione via PEC

Prosecuzione foglio n._____ in data _____.

Conformemente al disposto dell'art.46 4. del D.L.vo n.272/99, si invia copia del presente nulla-osta per quanto d' incompetenza.-
